



CONCEPT E BOZZA DEL PROGRAMMA
EVENTO MODA

MEET ITALIAN BRANDS, FASHION DESIGN FELIX, (...)

03/08/2023
STILE LIBERO

MEET ITALIAN BRANDS 2024

fashion design felix

Mostra d'Oltremare _ Napoli
22-23-24 gennaio 2024

PREMESSA STRATEGICA

Per un impatto significativo delle azioni da promuovere, bisogna riferirsi alle linee strategiche adottate dalla Regione per il comparto produttivo Moda e Design (RIS3). Nel documento Smart Specialization Strategy RIS3 della Regione Campania per quanto riguarda **“Moda, Made in Italy e Design”**, è riportata la strategia unificante **“Remanufacturing in Campania”**, il cui obiettivo, di fronte alle necessarie transizioni in atto e ai profondi mutamenti globali, è **porre le condizioni fondamentali per la resilienza e la competitività dell'intero comparto produttivo**, secondo in Italia dopo la Lombardia.

A questo scopo è stato ideato il Meet Italian Brands che, dopo il numero zero del 2023, sarà la prima edizione dedicata alla Moda nelle sue articolazioni di: produzione (alta gamma, media e basic), negozi diretti, reti in franchising, retailer e multibrand, una unicità irripetibile dovuta all'esistenza di una storia secolare e di un comparto del territorio che rappresenta una eccezionale declinazione perché comprende l'intera filiera produttiva, dal tessile alla confezione, dalla creazione alla logistica.

La singolarità della condizione richiede un format che non è solo esposizione, contatti e vendita, ma anche confronto e crescita formativa, modelli di innovazione e approfondimento delle radici e delle tradizioni, in una narrazione unitaria ricca di storia, esperienze vive e innovazione sostenibile.

OBBIETTIVI A BREVE-MEDIO TERMINE

Il progetto è ideato per rafforzare gli strumenti a disposizione delle imprese del comparto moda per intraprendere percorsi di promozione all'estero del proprio marchio e dei propri prodotti nei settori **abbigliamento (ad esclusione della moda intimo) pelletteria, calzature ed accessori (ad esclusione della gioielleria)**.

I driver individuati allo scopo sono:

- Promuovere uno sviluppo sostenibile e resiliente, dal punto di vista ambientale, sociale ed economico, individuando opportune traiettorie tecnologiche a breve e medio periodo, verso la completa transizione digitale, attraverso innovazioni human-centred.
- Promuovere filiere produttive interconnesse e inclusive, sul modello degli **“ecosistemi creativi e produttivi”** e dei distretti leggeri, valorizzando le competenze imprenditoriali, produttive e ideative regionali.

- **Conferire forma e resilienza alla ri-evoluzione** del comparto TMA e del Design in Campania attraverso traiettorie tecnologiche in grado rispondere alle esigenze di velocità, precisione e qualità della produzione e alle esigenze dei nuovi mercati.
- **Favorire l'internazionalizzazione** del sistema Moda e Design regionale e la formazione aperta e continua sugli scenari tecnologici, produttivi e dei mercati in evoluzione.

VISIONE

Secondo i driver elencati, e secondo la riunione del tavolo MODEC del 23/04/2023, è necessaria una visione entro cui agire, prevedendo azioni e ricadute a breve e lungo termine, dettagliandone gli obiettivi e gli impatti (blueprint). Una visione che coniughi sostenibilità, transizione digitale, internazionalizzazione, collaboratività in filiera delle aziende, valorizzazione delle produzioni superiori e dei patrimoni culturali, nonché la definizione di una specifica peculiarità del distretto campano in grado di ritagliarsi un ruolo strategico nel contesto internazionale.

Dal tavolo sono emerse indicazioni che vanno poste a sistema compreso la proposta di convogliare, in un primo momento, le iniziative volte a evidenziare a livello internazionale la realtà produttiva campana di eccellenza, in un evento rappresentativo della Filiera Moda in Campania, da tenersi entro novembre, che in futuro includerà il Design del prodotto.

IL SISTEMA DELLA MODA IN CAMPANIA, CARATTERI DEL COMPARTO

La filiera della Moda in Campania è composta prevalentemente da PMI e rappresenta un unicum nel panorama Italiano grazie alla significativa presenza di aziende che coprono tutte le fasi, sia a monte che a valle della filiera, a cominciare dalla lavorazione delle materie prime con centri tessili, tintorie, stamperie, sostenute dalle attività di Design, Promozione, Produzione, Distribuzione, Logistica.

La filiera spazia in diversi comparti: **Tessile, Abbigliamento, Calzaturiero, Pelletteria, Conceria, Orafo**, con un'articolazione industriale che vede molte componenti: i prodotti di eccellenza, le produzioni per brand internazionali del lusso, le produzioni in *private label* per i maggiori distributori nazionali e internazionali, 10.000 punti vendita in Italia e all'estero di *negozi retail* la cui sede è in Campania.

La performance industriale è completata da una **logistica integrata** tra le più importanti in Europa grazie alla presenza di Porti, Interporti e Aeroporti.

La filiera Moda trova il suo punto di forza nella flessibilità e nella diversificazione delle produzioni ed esprime un fatturato nel suo insieme stimato in oltre 20 mld di euro, con 110.000 addetti, (9% del dato nazionale e 50% di quello del Sud), una risorsa per la nostra economia, spesso considerata la punta di diamante del Made in Campania e una componente rilevante del Made in Italy.

La dinamica realtà produttiva è supportata da numerosi istituti a partire dalle scuole di alta formazione come l'Università della Campania Luigi Vanvitelli, attiva con corsi, master, specializzazioni e dottorati di ricerca.

Questa singolarità educativa è un ulteriore punto di forza per la rilevanza strategica della formazione nello sviluppo economico e sociale collegato al sistema Moda. La preparazione delle nuove generazioni, ma anche l'Up Grade del personale già integrato in azienda, si fonda su una rete di istituti tecnici diffusi in ogni provincia, di numerosi corsi universitari pubblici e privati, di scuole di specializzazione, di master e di short course, che non ha eguali nel panorama nazionale e probabilmente internazionale.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto a medio termine "Meet Italian Brands" è incluso nel programma del MODEC per rafforzare gli strumenti a disposizione delle imprese del comparto moda per intraprendere percorsi di promozione all'estero del proprio marchio e dei propri prodotti nei settori: **tessile, abbigliamento (escluso l'intimo) pelletteria, calzature ed accessori (escluso la gioielleria).**

Per la prima edizione la proposta prevede un evento centrale, provvisoriamente denominato FDF (*Fashion Design Felix*), rivolto ad aziende con sede operativa in Campania, produttrici di un marchio distribuito attraverso i seguenti canali: *negozi diretti, rete di franchising, retailer, multibrand.*

Meet Italian Brands non è solo una originale iniziativa di connessione economica tra l'offerta regionale e la domanda internazionale, perché è anche il luogo per un **peculiare avanzamento formativo** di tutti le componenti professionali della filiera e per un confronto tra la numerosa schiera di studenti e docenti impegnati in 2 giorni di incontri ed esperienze per i giovani, siano essi futuri imprenditori, fashion designers, esperti di economia dei distretti creativi. Nel meeting trovano spazio la **formazione permanente e il perfezionamento scientifico**, ma anche lo studio delle tecniche che dal mondo romano, alle ricche trame del periodo borbonico, fino ai sensuali tessuti stampati degli anni '60, hanno creato un modello di stile inedito e di produttività flessibile.

L'autenticità del mix imprenditoriale e culturale trova la sintesi nella partecipazione degli enti di ricerca (Università Vanvitelli) e di tutela museale (Fondazione Mondragone) che partecipano al progetto dall'inizio.

CONCEPT DELL'EVENTO

Si ritiene che l'evento debba avere una forte connotazione sociale e culturale che rappresenti al meglio **gli scenari di innovazione e le migliori capacità del comparto produttivo, il legame con il territorio e le radici delle competenze manifatturiere e - per la prima volta - gli obiettivi di sviluppo nel segno della sostenibilità e di una futura specificità e autonomia della filiera campana.** Le 3 giornate saranno incentrate sulla possibilità di contatti diretti tra imprenditori (B2B) svolti negli spazi espositivi e con le visite programmate nelle realtà produttive a cura delle singole aziende.

Ma per la prima volta il momento *business oriented* sarà esaltato da esposizioni immersive, quasi performance d'arte e, soprattutto, da un cospicuo numero di talk in cui la numerosa compagine dei docenti e degli studenti di ogni grado, insieme gli addetti (di livello operativo e leader) potranno confrontarsi e condividere un momento di crescita

professionale a contatto con le innovazioni applicative sostenibili e con la storia millenaria del tessile a partire dalle tintorie di Pompei.

L'articolazione dell'evento, per trasmettere i contenuti migliori del riconosciuto Life Style campano, comprende:

- la valorizzazione dei patrimoni culturali del design della moda per far conoscere il made in Campania attraverso **una grande esposizione, insieme culturale e produttiva**, nei Padiglioni 5 e 6 della Mostra d'Oltremare, con la partecipazione di circa 120 aziende regionali selezionate, nonché un allestimento evocativo, intenso e performante, nel centro storico di Napoli, collegato a diverse installazioni e convegni prodotti da: Università della Campania Luigi Vanvitelli, Fondazione Mondragone Museo del Tessile e dell'Abbigliamento, ADI Associazione per il Disegno Industriale, Accademie e centri di ricerca;
- la promozione delle capacità creative e produttive del settore mediante il contatto diretto, nei locali espositivi, con **un gruppo selezionato di buyers e addetti stampa**, provenienti da tutto il mondo, individuati tra i più sensibili a cogliere i valori delle produzioni attuali e le specifiche potenzialità;
- un'azione coordinata di creazione del Brand "Moda e Design in Campania" e di comunicazione presso gli stakeholders nazionali e internazionali supportata dalla partnership con enti e istituzioni sovraregionali a partire da Pitti Immagine;
- la diffusione anche locale dei contenuti con una comunicazione rivolta ai protagonisti dell'alta formazione, docenti e studenti presenti nei numerosi corsi attivi in regione, e per i cittadini più avveduti. Per essi si prevede l'apertura pubblica nell'ultimo giorno dell'iniziativa, nonché diversi eventi collegati, diffusi negli show room della città, valorizzando anche il capitale umano dell'artigianato di eccellenza e le aziende storiche.

In aggiunta a questa versione dell'evento sono state studiate due versioni di minore dimensione, ma di simile valore e con gli stessi contenuti, pervenendo a importi diversi. Per cui al momento sono disponibili 3 soluzioni (A, B, C) e 3 stime dei costi: 100%, 82%, 54%.

DETTAGLIO DELLE DIVERSE INIZIATIVE

1. Una Esposizione culturale e produttiva alla Mostra d'Oltremare dove è allestita una esibizione centrale di grande effetto in ognuno dei due padiglioni, coinvolgente e rappresentativa degli **scenari di innovazione coniugati alle migliori capacità del comparto produttivo e alla sua eccezionale storia**. Nell'intorno del suggestivo allestimento di 1.000 mq., si potranno svolgere gli incontri diretti B2B tra le aziende e i buyers internazionali su una superficie di oltre 2500 mq. (per ogni padiglione), attrezzata per ogni singola azienda con poltrone, desk, mobili e collegamenti wi-fi. (vedi i grafici allegati). Il primo giorno nella sala conferenze allestita alla Mostra d'Oltremare si svolgerà l'inaugurazione della manifestazione alla presenza dei vertici della Regione Campania, delle maggiori istituzioni, dei buyers e della stampa. A partire dal secondo giorno la sala ospiterà i talk dedicati alle numerose scuole di formazione di alta formazione della regione, nonché gli incontri aperti al grande pubblico.

2. Un Concept Event al Centro Storico di Napoli, in un sito di grande impatto storico artistico, destinato a mostrare le peculiarità della moda del territorio proiettate verso **gli obbiettivi di sviluppo sostenibile per definire una specificità e un'autonomia della filiera campana**, mediante un'installazione multisensoriale.
3. Una Dimensione digitale dell'evento attraverso la piattaforma Fiera Smart 365 di ICE , dove le aziende potranno presentare le proprie produzioni, i cataloghi multimediali, le schede tecniche in **una vetrina virtuale**, promossa nei 78 paesi collegati agli uffici esteri dell'agenzia interagendo con gli operatori esteri attraverso incontri B2B da remoto con l'assistenza di operatori ICE. (...)
4. La Strategia di **accoglienza integrale per gli ospiti internazionali** che connette ogni forma di ospitalità fino alle cene con la comunità degli stakeholders. (...)
5. L'Organizzazione della logistica per gli spostamenti degli ospiti che, alla fine, prevede la visita presso le aziende dove i buyer potranno essere **ospitati nei siti dei produttori**, previo appuntamenti concordati attraverso la piattaforma Smart 365 ICE o in presenza in occasione dell'evento. (...)
6. Una serie di eventi nelle prestigiose sedi di enti e istituzioni nel centro storico di Napoli, tra esse figurano iniziative della Università Vanvitelli e della Fondazione Mondragone.
7. Una serie di microeventi negli showroom nel centro di Napoli.

AZIENDE CAMPANE PARTECIPANTI

La partecipazione è rivolta ad **aziende con sede operativa in Campania**, produttrici di un marchio distribuito attraverso i seguenti canali: negozi diretti, rete di franchising, retailer, multibrand.

Saranno ammesse alla partecipazione circa 120 aziende selezionata da una Commissione di valutazione istituita dalla Regione Campania e regolata dal Bando (vedi Bozza del Bando allegata).

TARGET INTERNAZIONALE

I referenti principali del progetto sono i buyers stranieri, sia detentori di catene di vendita al dettaglio o in franchising, sia i distributori interessati a sviluppare il brand sul proprio territorio. Per l'evento del 2023 gli esponenti della stampa estera e i buyers saranno individuati dall'ICE e dagli operatori.

PARTNER DEL PROGETTO

I partner dell'evento sono:

- MODEC Regione Campania (promotore),
- Unione Industriali di Napoli (promotore),
- ICE Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese,
- CIS - Interporto Campano,
- Università della Campania Luigi Vanvitelli,
- Mostra d'Oltremare

- Fondazione Mondragone Museo del Tessile e dell'Abbigliamento.

Tra gli associabili al progetto che hanno manifestato interesse figurano: Seterie di San Leucio, Pitti Immagine, Assocalzaturifici, European Digital Innovation Hub, Polo Regionale per l'Innovazione Digitale Evoluta, ADI Associazione per il Disegno Industriale (...)

SOGGETTO ATTUATORE

Il progetto si avvale di un unico soggetto che attua le necessarie operazioni, fisiche e digitali, per la migliore riuscita e che è stato individuato nella Mostra d'Oltremare spa, a cui compete l'individuazione dei soggetti esecutori attraverso le procedure di norma per l'affidamento.

DATE E LUOGHI

L'evento si svolgerà il 22, 23, 24 gennaio 2024 alla Mostra d'Oltremare con articolazioni in diversi luoghi prestigiosi del centro storico di Napoli, correlati a ulteriori iniziative collaterali, autonomamente organizzate e curate, ma sempre sotto la verifica di qualità dei soggetti promotori. I Buyers effettueranno visite presso le aziende partecipanti con iniziative curate dagli stessi espositori e coordinate dalle stesse. (vedi il Cronoprogramma allegato).

RUOLI DEI VARI ATTORI

- L'ICE si occuperà della internazionalizzazione degli eventi con strumenti multicanale e fornendo il necessario supporto economico per la selezione, la accoglienza e la gestione degli stakeholders individuati.
- L'Unione degli Industriali di Napoli svolgerà un ruolo di coordinamento e di collante tra i diversi attori del progetto.
- Nola Business Park, promuoverà l'evento presso le aziende che operano all'interno dell'agglomerato produttivo/distributivo del CIS/Interporto, sensibilizzerà le aziende a fornire i nominativi dei buyers esteri da indicare all'ICE, fornirà l'assistenza per organizzare la visita prevista nel programma: "*un giorno presso il NBP*".
- L'Università della Campania, per garantire i necessari livelli di qualità culturale, svolgerà il ruolo di direzione artistica sugli allestimenti e di coordinamento di valore dei contenuti, della comunicazione e degli eventi collaterali.
- La Mostra d'Oltremare è il soggetto attuatore dell'evento e accoglie nei padiglioni 5 e 6 l'esposizione più grande e i desk per i contatti B2B con le aziende.

Per le politiche a medio termine si prevede che l'evento, secondo le indicazioni dell'Assessore alle Attività Produttive, diventi una tappa per la concretizzazione di un Distretto Leggero dedicato al Made in Italy (Made in Felix).

BANDO DI PARTECIPAZIONE

A chi è rivolto

Imprese piccole, medie e grandi con marchio registrato in Italia o all'estero operanti nei settori sotto indicati e con sede operativa in Campania.

Saranno ammesse alla partecipazione circa **120 aziende, selezionate** da una Commissione istituita dalla Regione Campania, attraverso la risposta al presente bando di partecipazione.

Criteri di selezione

La selezione dello spazio espositivo avverrà sulla base dell'ordine di presentazione della domanda di partecipazione.

I requisiti necessari per la partecipazione al bando sono:

- Essere una azienda con sede legale od operativa in Campania e con la regolare iscrizione alla camera di commercio (l'azienda deve fornire la propria visura camerale).
- Disporre della classificazione della propria attività in uno o più dei seguenti Codici ATECO: 14-15-46-47.
- Avere un proprio marchio registrato in Italia o all'estero (l'azienda deve inviare il documento di registrazione).
- Avere un sito internet in doppia lingua (l'azienda deve indicare il proprio sito internet).

Costituiscono ulteriore vantaggio in fase di selezione i seguenti requisiti accessori:

- Certificazione di qualità dell'azienda
- L'esistenza di negozi diretti in Italia e all'estero
- La presenza dei prodotti aziendali in negozi retailer multibrand (l'azienda dovrà indicare il numero di negozi forniti in Italia e all'estero);
- La collaborazione con agenti/distributori (l'azienda dovrà indicare il numero in Italia e all'estero).
- Iscrizione nel Registro Speciale dei Marchi Storici (art. 1 della Legge 28 giugno 2019, n. 58).

Deadline provvisoria

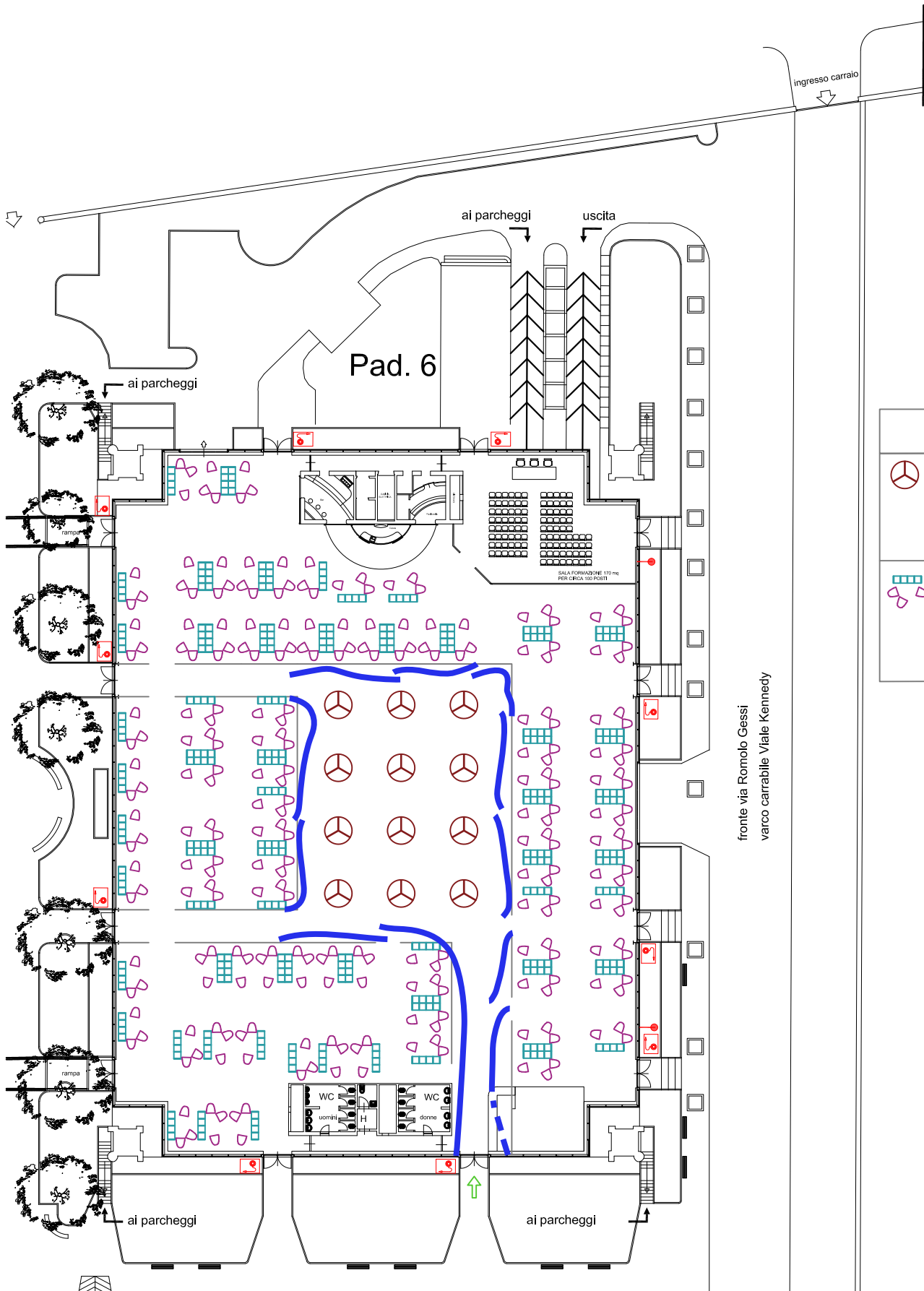
08 settembre: Pubblicazione bando e Conferenza stampa Modec.

02 ottobre: Chiusura bando di partecipazione aziende.


10 ottobre: Trasmissione all'ICE dell'elenco delle aziende ammesse, per la vetrina online di piattaforma e per la promozione della stessa all'estero nel periodo di ottobre-dicembre.


Commissione di Valutazione

La Commissione valutazione, che sarà predisposta dalla Regione, vedrà la presenza anche di: Unione Industriali di Napoli, Nola Business Park, Università Vanvitelli, (...) altri da definire

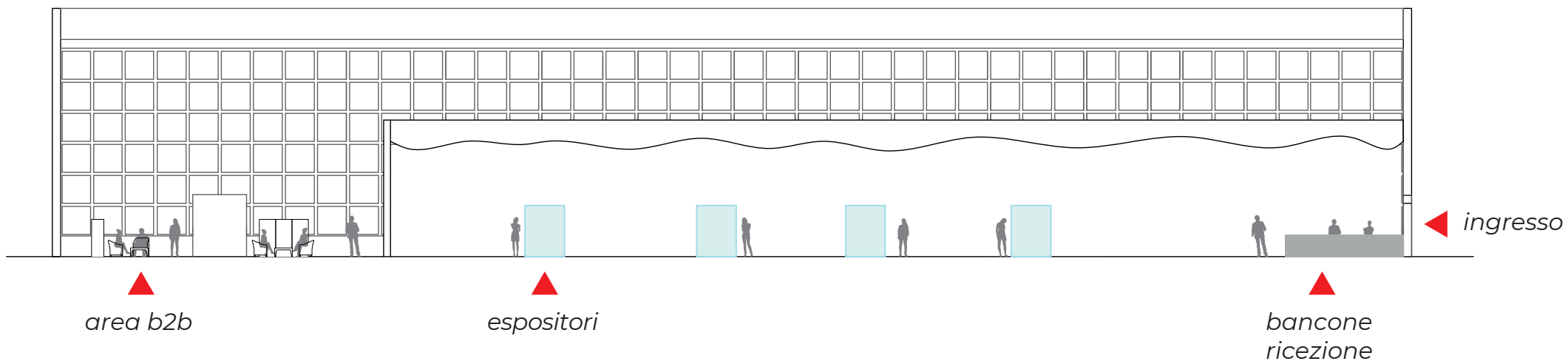


**Legenda
allestimento**

 al centro: area expo
500 mq circa.
12 "TECHE" che
evocano il comparto
moda campano

 intorno:
85 POSTAZIONI
B2B 13 mq
con espositore
modulare dei prodotti
e poltroncine

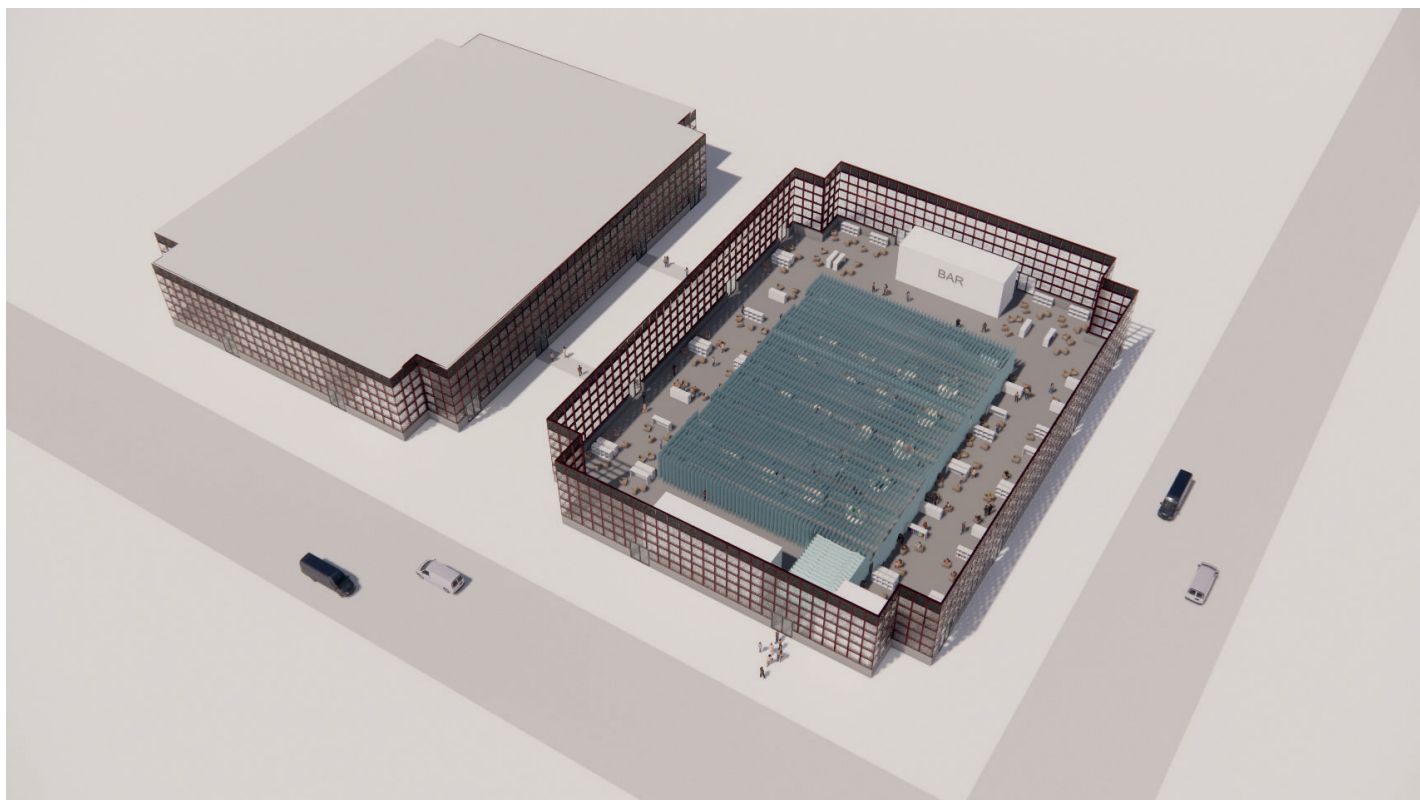
fronte via Romolo Gessi
varco carrabile Viale Kennedy



sezione concept



*Soluzione
Il Sipario*



vista generale a volo d'uccello



Filtro visivo

ci permette di separare le aree facendo focalizzare gli utenti sugli oggetti esposti, senza intralciare i percorsi dell'evento.



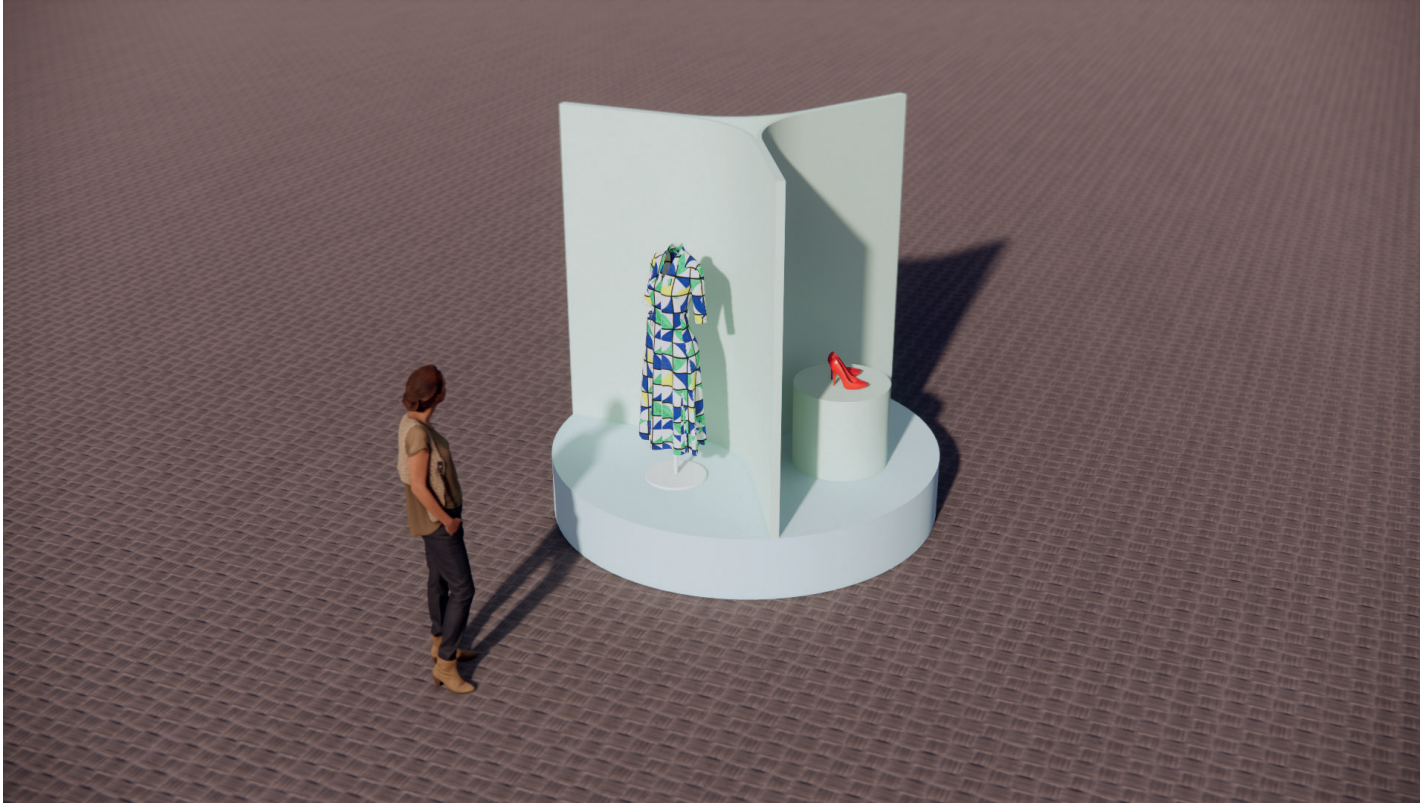
zona espositiva padiglione 6



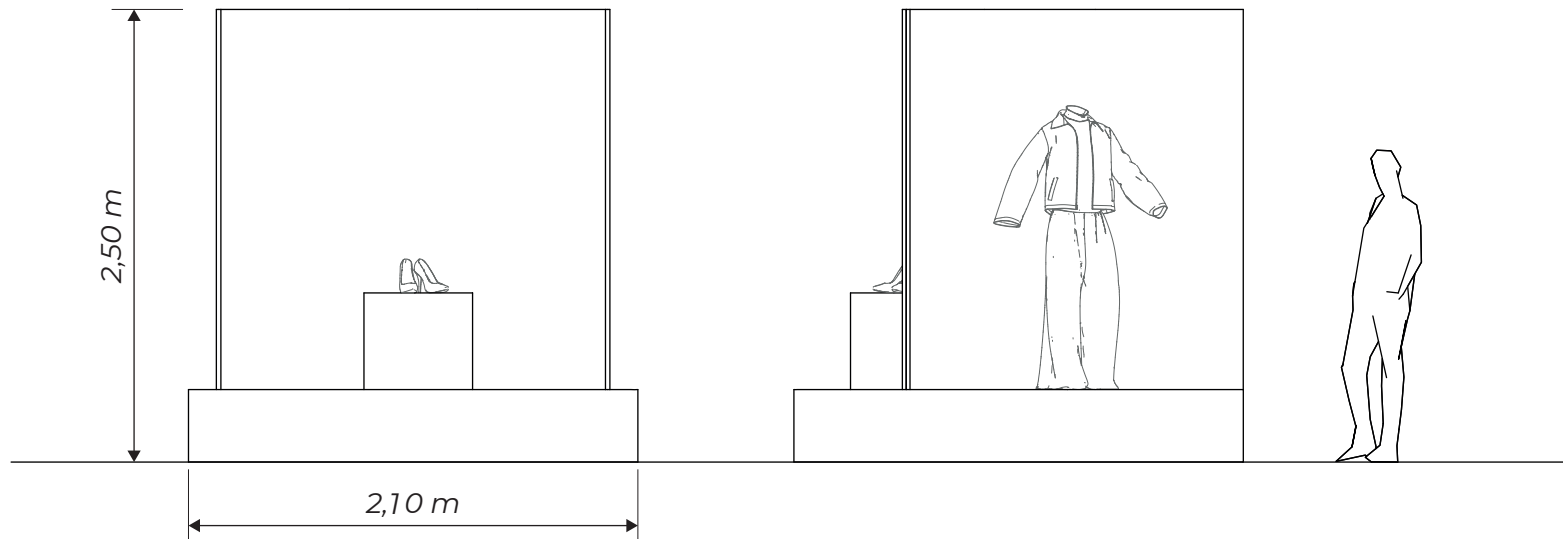
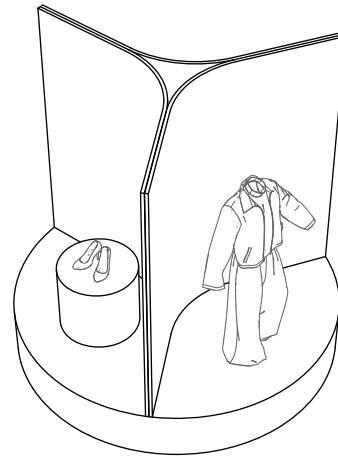
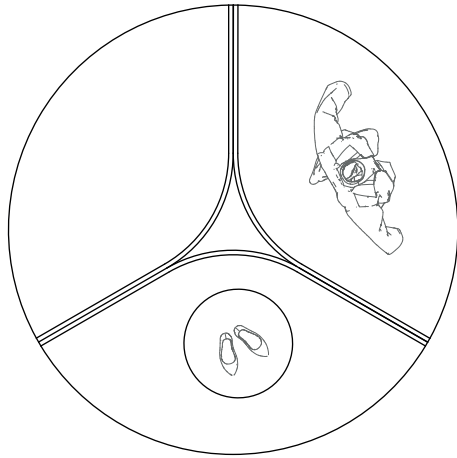
vista interna zona espositiva



vista zona commerciale B2B



espositore



espositore

